

CHI PAGA I DANNI DEGLI INCIDENTI AUTOMOBILISTICI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA?

A cura del Comitato direttivo "Gruppo caccia"

Chi paga i danni degli incidenti automobilistici causati dalla fauna selvatica? La risposta è abbastanza semplice: NESSUNO.

Infatti, nonostante la legge 157/92 definisca la fauna selvatica "patrimonio indisponibile dello Stato", salvo i danni da questa arrecati all'agricoltura, che sono risarciti con una parte delle concessioni venatorie versate alla Regione dai cacciatori, e con una parte della quota versata, sempre dai cacciatori, agli A.T.C., nessun altro tipo di danneggiamento arrecato dalla fauna selvatica è in alcun modo risarcito.

Sono molti, infatti, gli automobilisti che, a seguito di improvvisi attraversamenti di animali selvatici, hanno riportato danni, anche ingenti, alle loro vetture, e che non sono stati in alcun modo indennizzati. In alcuni casi le cose sono andate anche peggio, poiché oltre ai danni alle auto si sono verificati ferimenti dei passeggeri e in alcuni casi ci sono stati anche dei morti. Ma a livello regionale, si sta facendo qualcosa per tentare di risolvere questo problema? Leggetevi, nel sotto riportato Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, come saranno utilizzati ben 72.000,00 Euro (che sono l'80% dell'intera somma stanziata) di fondi pubblici.

Bollettino Ufficiale della Regione Toscana

Dirigenza - Decreti n 004377 del 23/07/2003 (Boll. n 34 del 20/08/2003, parte Seconda , SEZIONE I)

REGIONE TOSCANA Dipartimento dello Sviluppo Economico Servizio Sviluppo Agricolo e Rurale, Caccia e Pesca U.O.C. Tutela della Fauna e Gestione Faunistico Venatoria.

Contributo a favore del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Selvaggina e sui Miglioramenti Ambientali a fini Faunistici (C.I.R.Se.M.A.F.) per la realizzazione di un progetto biennale dal titolo "Incidenti stradali causati da fauna selvatica nella Regione Toscana".

IL DIRIGENTE Omissis DECRETA

- di concedere al Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Selvaggina e sui Miglioramenti Ambientali a fini Faunistici (C.I.R.Se.M.A.F.), per i motivi di cui in premessa, un contributo per la realizzazione del progetto biennale "**Incidenti stradali causati dalla fauna selvatica nella Regione Toscana**" di Euro **72.000,00**, pari all'80% dell'importo complessivo;

- di assumere in via provvisoria sul capitolo 27050 del bilancio di previsione 2003, che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di Euro 36.000,00 a favore del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Selvaggina e sui Miglioramenti Ambientali a fini Faunistici (C.I.R.Se.M.A.F.), importo corrispondente al contributo previsto per il primo anno di attività;

- di procedere con successivo decreto ad impegnare il restante importo di Euro 36.000,00 corrispondente al contributo per il secondo anno di attività;

- di iscrivere il Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Selvaggina e sui Miglioramenti Ambientali a fini Faunistici (C.I.R.Se.M.A.F.) nell'elenco dei soggetti beneficiari di contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica ai sensi del D.P.R. n. 118 del 07/04/2000;

- di liquidare la somma impegnata con il presente atto, secondo le modalità previste dal DPGR n. 61/r del 19 dicembre 2001, dietro presentazione di regolare rendicontazione.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della legge regionale 9/95 in quanto atto conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della legge regionale 18/96.